

Dichiarazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

 **Giugno 2026**

Nome del Portafoglio: SARA VITA S.P.A.



Partecipante ai mercati finanziari

SARA VITA S.P.A.

Sintesi

Sara Vita S.p.A. (codice LEI: 8156004371CB0C756296), prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, con un approccio che comprende considerazioni ambientali, sociali e di governance.

Conformemente all'ambito di applicazione della SFDR, che include i sottostanti assicurativi utilizzati per la costruzione di IBIP (Insurance-Based Investment Products) ed esclude i prodotti P&C (Property & Casualty), le informazioni quantitative rese ai sensi dell'articolo 4, capo II, sezione I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 si riferiscono esclusivamente al portafoglio Vita. Pertanto, il presente report sintetizza l'analisi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento agli investimenti gestiti da Sara Vita S.p.A., compagnia attiva nel ramo Vita, che pubblica la presente dichiarazione in qualità di partecipante ai mercati finanziari ai sensi dell'art. 4, par. [3/4] del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Sara Vita monitora costantemente i potenziali effetti negativi, ambientali e sociali, derivanti dalle proprie scelte di investimento, con l'obiettivo di una progressiva mitigazione degli stessi nel tempo, anche tramite l'integrazione di criteri ESG nei processi decisionali e il ricorso a dati forniti da un provider esterno specializzato (MSCI).

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è relativa all'anno 2025.

Le analisi vengono condotte su base annuale, estraendo i dati all'ultimo giorno di ogni trimestre: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

I risultati osservati per ciascun trimestre vengono poi mediati e consolidati per ottenere un quadro d'insieme e poter essere sintetizzati nel presente documento.

Seguendo le normative internazionali vigenti, gli indicatori si compongono di un nucleo centrale di diciotto elementi obbligatori validi universalmente, a cui si aggiungono 4 indicatori ulteriori selezionati dalla compagnia tra quelli elencati nelle tabelle 2 e 3 dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

Gli indicatori supplementari sono stati individuati in continuità con quanto comunicato nelle annualità precedenti e considerando l'aderenza a quattro SDGs (Sustainable Development Goals – SDGs) tra quelli promossi dall'ONU nell'Agenda 2030, quali: Salute e benessere, Lavoro dignitoso e crescita economica, Lotta contro il cambiamento climatico, Pace giustizia e istituzioni solide.

Circa il 60% degli investimenti del portafoglio è concentrato in titoli governativi, quota che aumenta a circa il 64% se si considera la porzione di portafoglio ascrivibile alla voce liquidità.



Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Emissioni di gas a effetto serra					
1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	13,244	35,523	Somma delle emissioni di carbonio delle società in portafoglio - Scope 1 (tCO2e) ponderata per il valore dell'investimento nella singola società e per il valore dell'impresa beneficiaria degli investimenti più recentemente disponibile, inclusa la liquidità.	Il Gruppo Sara prosegue con il suo impegno nel considerare gli aspetti ambientali, inclusi i temi legati alle emissioni di gas a effetto serra, nell'ambito della gestione del portafoglio. A supporto delle attività di analisi e monitoraggio, il Gruppo fa riferimento a informazioni e valutazioni fornite da operatori specializzati, che permettono una lettura complessiva dei profili ESG degli emittenti e dei relativi fattori di sostenibilità. Questo approccio si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative adottate per integrare i criteri di sostenibilità nelle decisioni di investimento, in linea con gli orientamenti strategici e normativi di settore.
	Emissioni di GHG di ambito 2	2,283.7	3,420.7	Somma delle emissioni di carbonio delle società in portafoglio - Scope 2 (tCO2e) ponderata per il valore dell'investimento nella singola società e per il valore dell'impresa beneficiaria degli investimenti più recentemente disponibile, inclusa la liquidità.	
	Emissioni di GHG di ambito 3	117,751.3	194,061.9	Tonnellate stimate di emissioni di carbonio prodotte dalle società in portafoglio - Scope 3 (tCO2e) ponderate per il valore dell'investimento detenuto in quest'ultime e per l'ultimo valore aziendale disponibile della società.	
	Emissioni Totali di GHG	133,468.3	234,434.5	Le emissioni totali di GHG (Scope 1 – Scope 2 e le stime su Scope 3). Le emissioni di carbonio delle imprese sono ripartite tra tutte le azioni in circolazione e su tutte le obbligazioni (sulla base del più recente valore d'impresa disponibile, inclusi i contanti).	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL’AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Emissioni di gas a effetto serra					
2. Impronta di carbonio	Impronta Carbonica	470.4	668.7	Le emissioni annuali di GHG di Scope 1, Scope 2 e i valori stimati di Scope 3, associate a 1 milione EUR investito nel portafoglio. Le emissioni di carbonio delle imprese sono ripartite tra tutte le azioni in circolazione e le obbligazioni (sulla base del più recente valore d'impresa disponibile, inclusi i contanti).	
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	815.4	956.9	La media ponderata dell'intensità di GHG degli emittenti presenti in portafoglio (Scope 1, Scope 2 e la stima di GHG Scope 3/mIn EUR di ricavi) per milione di euro di ricavi generati (t/milioni di €)	
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	18.2%	19.6%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta ad emittenti con attività correlate con i combustibili fossili, inclusi l'estrazione, la lavorazione, lo stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturali e carbone termico e metallurgico.	Il Gruppo Sara prosegue con il suo impegno nel considerare gli aspetti ambientali, inclusi i temi legati alle emissioni di gas a effetto serra, nell'ambito della gestione del portafoglio. A supporto delle attività di analisi e monitoraggio, il Gruppo fa riferimento a informazioni e valutazioni fornite da operatori specializzati, che permettono una lettura complessiva dei profili ESG degli emittenti e dei relativi fattori di sostenibilità. Questo approccio si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative adottate per integrare i criteri di sostenibilità nelle decisioni di investimento, in linea con gli orientamenti strategici e normativi di settore.



Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Emissioni di gas a effetto serra					
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	53.0%	56.7%	La media ponderata dell'energia consumata e/o prodotta riferibile a fonti non rinnovabili in percentuale dell'energia totale utilizzata e/o generata dagli emittenti presenti in portafoglio.	Nell'ambito del percorso di integrazione dei fattori ambientali nei processi di investimento, la Compagnia considera, ove disponibili, informazioni relative ai profili energetici degli emittenti, inclusi gli aspetti connessi all'utilizzo di fonti non rinnovabili. Tali aspetti concorrono alla valutazione complessiva dei profili di sostenibilità e supportano l'integrazione dei fattori ambientali nei processi di investimento, in coerenza con gli orientamenti del Gruppo e con l'evoluzione del quadro normativo e di mercato.
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca)	n.d.	0.3	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE A)	
	Codice NACE B (miniere e cave)	1.0	0.9	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE B)	
	Codice NACE C (manifattura)	0.8	4.2	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE C)	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Emissioni di gas a effetto serra	Codice NACE D (elettricità, gas, vapore e fornitura aria condizionata)	1.4	2.0	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE D)	
	Codice NACE E (approvvigionamento idrico; rete fognaria, gestione dei rifiuti e attività di bonifica)	2.8	0.6	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE E)	
	Codice NACE F (costruzioni)	0.2	0.2	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE F)	
	Codice NACE G (commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e moto)	0.1	0.1	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE G)	



Report SFDR: documento dei principali effetti negativi (PAI) -> Principal Adverse Impacts

Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Emissioni di gas a effetto serra	Codice NACE H (trasporto e stoccaggio di magazzino)	0.6	0.5	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE H)	
	Codice NACE L (attività immobiliari)	n.d.	1.6	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (emittenti con codice NACE L)	
Biodiversità					
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	10.4%	11.1%	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.	La Compagnia prosegue nelle attività di analisi e monitoraggio delle esposizioni riferite ad attività potenzialmente localizzate in aree ecologicamente sensibili. A supporto di tali valutazioni, il Gruppo si avvale di informazioni e valutazioni ESG fornite da provider specializzati, che consentono di considerare, nell'ambito di una lettura complessiva dei profili di sostenibilità degli emittenti, anche gli aspetti connessi ai potenziali impatti su ecosistemi e aree di particolare rilevanza ambientale.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL’AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Acqua					
8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0.5	0.1	Le tonnellate di acque reflue, derivanti da attività industriale o manifatturiera, scaricata in acqua per milione di euro investito nel portafoglio. Le emissioni di acqua delle imprese sono ripartite tra tutte le azioni in circolazione e le obbligazioni (sulla base del più recente valore d'impresa disponibile, inclusi i contanti).	L'attenzione alle emissioni in acqua è integrata nelle attività di analisi e valutazione svolte dalla Compagnia, nell'ambito della considerazione dei fattori ambientali rilevanti per il processo di investimento. Tali elementi contribuiscono alla valutazione complessiva dei profili di sostenibilità degli emittenti e supportano un orientamento volto al progressivo rafforzamento delle caratteristiche ambientali del portafoglio.
Rifiuti					
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	1.4	10.7	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito. Le tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti dalle imprese sono ripartite tra tutte le azioni in circolazione e le obbligazioni (sulla base del più recente valore d'impresa disponibile, inclusi i contanti).	La Compagnia considera con attenzione gli aspetti connessi alla gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, tenuto conto della loro rilevanza sotto il profilo ambientale. Tali elementi concorrono, insieme agli altri fattori di sostenibilità presi in esame, alla valutazione complessiva degli emittenti e supportano il processo di investimento nell'ottica di un progressivo rafforzamento delle caratteristiche ambientali del portafoglio.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale					
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0.0%	0.1%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta agli emittenti con controversie molto severe relative alle operazioni e/o prodotti della società.	L’attività è orientata a tenere in considerazione l’esposizione verso soggetti non in linea con i valori promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di favorire nel tempo una maggiore coerenza del portafoglio con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale					
11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	0.0%	0.1%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta ad emittenti che non sono firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite.	Come riportato nella "Rendicontazione consolidata di sostenibilità", il Gruppo Sara si impegna a promuovere gli SDGs ritenuti più coerenti con il proprio approccio alla tutela dei diritti umani, alla legalità e alla responsabilità sociale d'impresa. Tali aspetti concorrono alla valutazione complessiva dei profili di sostenibilità degli emittenti e supportano l'integrazione delle dimensioni sociali e di governance nei processi di investimento.
12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	15.2%	8.9%	La media ponderata della differenza tra la retribuzione media oraria lorda degli uomini e delle donne, come percentuale del reddito lordo maschile delle posizioni in portafoglio.	
13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti	41.7%	41.4%	La media ponderata del rapporto tra donne e uomini nel consiglio di amministrazione relativo alle posizioni presenti in portafoglio.	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale					
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0.0%	0.0%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con un legame con il settore mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche. Nota: i legami di settore includono proprietà, produzione e investimenti. Legami alle mine antiuomo non includono prodotti relativi alla sicurezza.	Il Gruppo Sara applica specifiche limitazioni agli investimenti in emittenti coinvolti in attività ritenute non coerenti con i propri principi e orientamenti in materia di sostenibilità. Tra queste rientrano anche le attività connesse al finanziamento, alla produzione o commercializzazione di armi non convenzionali.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Ambientale					
15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	167.4	182.2	La media ponderata dell'intensità delle emissioni di GHG degli emittenti dei titoli sovrani in portafoglio (Scope 1, 2 e 3 emissioni/milioni di EUR PIL)	Il Gruppo Sara ritiene prioritario investire in Paesi e società che rispettano i principali standard internazionali in ambito ambientale e sociale. In questo contesto, viene verificata l'adesione alle seguenti norme: - Ratifica Accordo di Parigi - Convenzione di Basilea, limitatamente agli aspetti ambientali legati alla gestione dei rifiuti pericolosi - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani



Report SFDR: documento dei principali effetti negativi (PAI) -> Principal Adverse Impacts

Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Sociale					
16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	0	5	Il numero di singoli emittenti sovrani del portafoglio con misure restrittive (sanzioni) relative al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) sulle importazioni e Esportazioni	Questo approccio contribuisce a contenere l'intensità di GHG del portafoglio, in linea con gli obiettivi ambientali del Gruppo.
	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	0.0%	6.8%	La percentuale di titoli sovrani unici del portafoglio con misure restrittive (sanzioni) relative al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) sulle importazioni e Esportazioni	
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Combustibili fossili					
17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili.	n.d.	n.d.	Attualmente non disponibile	Non risultano presenti investimenti diretti in immobili, mentre le partecipazioni indirette tramite FIA immobiliari rappresentano una quota marginale del portafoglio.



Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Efficienza energetica					
18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	n.d.	n.d.	Attualmente non disponibile	Queste tematiche saranno valutate in occasione di eventuali investimenti futuri.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

L’attività finanziaria è svolta nel rispetto dei principi fissati dalla *Politica in materia di investimenti responsabili* di Gruppo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 15 maggio 2025, ponendo particolare attenzione, sia in fase di selezione che di gestione degli investimenti, a considerazioni di carattere ambientale, sociale ed etico. La strategia adottata in tema di investimenti responsabili è fissata in coerenza con le politiche in materia di investimenti e con gli obiettivi di rendimento definiti nel piano aziendale, in linea con il profilo di rischio assumibile declinato nell’ambito del risk appetite statement nonché dei principi ESG riconosciuti come rilevanti dal Gruppo.

In tale contesto, il Gruppo Sara adotta regole di investimento, differenziate per tipologia di investimento o di emittente, con l’obiettivo di raggiungere un’elevata qualità degli asset investiti in relazione agli aspetti di carattere ambientale. In particolare, la strategia di investimento sostenibile è implementata differenziando gli approcci per tipologia di emittente/asset class:

- Emittenti Corporate -> è prevista l’adozione di regole di esclusione settoriali che ne limitano l’universo investibile e la valutazione ex ante delle performance ambientali, sociali e di governance attraverso il ricorso ad indicatori sintetici;
- Emittenti Governativi -> è prevista la verifica circa l’adesione alle principali norme e standard internazionali;
- O.I.C.R. e F.I.A. -> è prevista la verifica che i gestori dei fondi da acquistare siano sottoscrittori dei principi PRI e si privilegia la sottoscrizione di fondi classificati come art. 8 e art. 9.

Il Gruppo Sara verifica, inoltre, in fase di selezione, che i propri investimenti rispettino le disposizioni della Legge n. 220 del 9 dicembre 2021, che vieta il finanziamento diretto e indiretto di attività connesse alla costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni a grappolo.

La valutazione dell’investimento oltre che dal punto di vista prettamente finanziario viene effettuata anche rispetto al potenziale impatto degli aspetti ambientali, sociali e di governance in cui l’emittente opera, in coerenza con le informazioni reperibili su info-provider e/o la consultazione di elenchi pubblici. Per gli investimenti indiretti, laddove le precedenti fonti non siano disponibili, procede alla verifica tramite richieste ai gestori.

Con riferimento alla selezione di emittenti Corporate, il Gruppo Sara ritiene rilevanti una serie di elementi per ognuna delle macroaree attinenti la tematica ESG, grazie ai quali si prioritizzano alcuni PAI:

- Relativamente all'impegno su tematiche ambientali -> sono considerate le performance degli emittenti, ad esempio, sull'attenzione posta verso il cambiamento climatico, sulle emissioni di combustibili fossili e sullo spreco di risorse naturali;
- Relativamente a tematiche sociali -> sono considerate le performance degli emittenti su tematiche riguardanti, ad esempio, i diritti umani, dei lavoratori e la protezione dei dati (Privacy & Data Security);
- Relativamente a tematiche di governance -> sono considerate, ad esempio, le performance degli emittenti riguardanti la gestione della Corporate Governance e dei fattori di carattere etico.

A tal fine il Gruppo Sara esclude ex-ante l'investimento in alcune Società al fine di favorire gli investimenti verso settori in linea con i principi del Gruppo.

Tale approccio prevede l'esclusione delle Società che operano in determinati settori, quali:

- Gioco d'azzardo;
- Produzione di tabacco;
- Produzione di armi non convenzionali;
- Intrattenimento per adulti.

Il Gruppo Sara si impegna, inoltre, a contenere le esposizioni verso emittenti con ricavi provenienti da:

- Produzione di energia da combustibili fossili;
- Estrazione di oil&gas mediante tecniche non convenzionali.

Il Gruppo Sara riconosce un ruolo centrale nel generare impatto sociale e ambientale positivo alle strategie di impact investing, privilegiando le obbligazioni sostenibili – tra cui green bond, social bond, sustainability bond, sustainability-linked bond e transition bond – a parità di altre condizioni.

Con riferimento alla selezione dei titoli di emittenti governativi, il Gruppo Sara ritiene prioritario investire in Paesi che rispettano le principali norme e standard internazionali al fine di valorizzare l'impegno delle nazioni su temi di carattere ambientale, sociale e di governance.

In particolare, viene verificata l'adesione alle seguenti norme e standard internazionali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- FAFT – Financial Action Task Force;
- UNCAC – Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- Accordo di Parigi;
- Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e della loro eliminazione.

Pur non figurando tra i firmatari dell'Accordo di Parigi, il Gruppo Sara ne sposa pienamente i principi e le raccomandazioni, cercando di contribuire al conseguimento degli ambiziosi traguardi climatici prefissati.

A tal proposito per monitorare il rispetto e l'allineamento all'Accordo di Parigi da parte delle società oggetto di investimento, la Compagnia guarda con particolare attenzione ad alcuni indicatori PAI ritenuti chiave:

- 1. Emissioni di GHG
- 2. Impronta di carbonio
- 3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- 5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- 6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- 8. Emissioni in acqua
- 9. Investimenti effettuati in imprese che producono sostanze chimiche (tabella 2 dell'allegato I)

Gli indicatori di sostenibilità supplementari sono stati individuati tra quelli riportati nelle tabelle 2 e 3 dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione e scelti in continuità con gli anni precedenti. Tali indicatori mirano a perseguire quattro degli SDGs (Sustainable Development Goals – SDGs) promossi nell'Agenda 2030 redatta dall'ONU, quali: Salute e benessere, Lavoro dignitoso e crescita economica, Lotta contro il cambiamento climatico, Pace giustizia e istituzioni solide.

Il Gruppo Sara ritiene di offrire il proprio contributo all'attuazione dell'agenda 2030 supportando in maniera diretta i quattro obiettivi sopra riportati e in quest'ottica sono stati individuati i PAI di cui all'art. 6 co. 1 lett. a, b, c del regolamento delegato (UE) 2022/1288.

Le analisi condotte, rese pubbliche mediante la presente documentazione, sono state sviluppate con l'ausilio della piattaforma MSCI. MSCI ottiene questi dati analizzando i report di sostenibilità e la documentazione pertinente pubblicata dalle società emittenti. I dati raccolti vengono poi elaborati per generare i valori associati a ciascun PAI.

MSCI aggiorna regolarmente i propri database ESG con le ultime informazioni di rendicontazione fornite dalle società.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Politiche di impegno

Sara Vita S.P.A., ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 124-quinquies comma 3 del TUF e dall'articolo 3 octies comma 1 della direttiva 2007/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero di non dotarsi di alcuna politica di impegno.

Tale scelta è stata adottata in ragione dell'assenza di esposizioni rilevanti in titoli azionari di società quotate e della diversificazione del portafoglio azionario.

In considerazione di ciò, ovvero dell'entità minoritaria delle singole partecipazioni, la Compagnia ha valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno, non detenendo partecipazioni con diritto di voto considerate significative e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee.

La Compagnia ha definito, tuttavia, soglie di significatività in relazione alla percentuale di possesso dei titoli azionari oltre le quali si riserva di rivalutare l'adozione di tale politica.

Riferimenti alle norme internazionali

Il Gruppo Sara, in quanto ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s) del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma, redige la Rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del Decreto citato sulla base dei principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) di cui al Regolamento Delegato UE/2023/2772.

Il Gruppo Sara si impegna nel contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi e 169 target di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) facenti parte dell'Agenda 2030 promossa dall'ONU, come evidenziato anche all'interno della propria Rendicontazione di sostenibilità.

Il Gruppo Sara si impegna, inoltre, a promuovere e rispettare i diritti umani, riconosciuti universalmente e sanciti dai principali strumenti internazionali, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali e le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), come affermato anche nella propria Politica di sostenibilità.

In merito ai rischi ESG (Environmental, Social e Governance), nel corso del 2025, la Compagnia ha svolto il processo di assessment sulla base di una metodologia quali-quantitativa in linea con i contenuti della Direttiva CSRD.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti subiti dalla Compagnia ("financial materiality"), sono stati identificati e valutati i rischi che possono generare un impatto nel breve, medio e lungo periodo sul relativo livello patrimoniale e finanziario. Gli esiti dell'assessment non hanno evidenziato elementi di criticità e, nel complesso, hanno mostrato una bassa esposizione della Compagnia ai rischi di sostenibilità.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Inoltre, come suggerito da EIOPA, nell'ambito del processo ORSA, sono state eseguite analisi di scenario sugli attivi e sui passivi sia a livello di singola Compagnia che di Gruppo. In particolare, per il portafoglio attivi, è stato applicato lo scenario di cambiamento climatico a lungo termine individuato nel 2023 dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) nell'ambito dell'esercizio condotto sul settore bancario e assicurativo francese per misurarne l'esposizione ai rischi del cambiamento climatico. Tale scenario, denominato "Delayed Transition", non prevede nuove politiche climatiche prima del 2030 e, successivamente, politiche molto più severe per limitare l'aumento di temperatura al 2050 al di sotto dei 2° C con una probabilità del 67%. Si tratta di un "Disorderly Scenario" che prevede rischi di transizione elevati a causa del ritardo e del disallineamento nell'implementazione di politiche climatiche, con conseguenti effetti avversi sull'economia reale e sui mercati finanziari. Da tale analisi non sono emersi impatti significativi sulla solvibilità della Compagnia.

Raffronto storico

Dall'analisi comparativa dei dati relativi al 2025 rispetto a quelli del precedente esercizio, è emerso che la maggior parte dei valori di impatto calcolati sui singoli Principal Adverse Impact (PAI), basati sulla normativa di riferimento del Regolamento (UE) 2022/1288 che stabilisce gli standard tecnici regolamentari per l'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, registra un generale miglioramento.

In particolare, il confronto storico tra il 2025 ed il 2024 evidenzia che quasi la totalità degli indicatori PAI è migliorata o rimasta in linea rispetto ai risultati dell'anno precedente, ad eccezione del PAI n° 12. Il peggioramento di tale indicatore non riflette un deterioramento reale del parametro analizzato, ma è principalmente riconducibile all'aumento della disponibilità di dati da parte degli emittenti del settore finanziario. Rispetto all'anno precedente, infatti, un numero maggiore di società operante in tale settore ha pubblicato il dato inerente a tale indicatore PAI.

Sono stati esaminati 18 PAI obbligatori e 4 individuati come opzionali, per un totale di 22. Di questi, 7 sono stati identificati come prioritari per il loro allineamento agli obiettivi dell'accordo di Parigi. Pur non essendo firmataria dell'accordo di Parigi, la compagnia ne condivide pienamente i principi e si impegna a perseguirli. Gli indicatori prioritari sono menzionati nella sezione «Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità» del documento in esame, e si osserva che i valori di impatto negativo associati a tutti questi indicatori risultano ridotti o in linea rispetto all'anno precedente.



Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali					
9. Investimenti effettuati in imprese che producono sostanze chimiche	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui attività rientrano nell'allegato I, divisione 20.2, del regolamento (CE) n. 1893/2006	0.0%	0.0%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti classificati come produttori di pesticidi e altri prodotti agrochimici secondo il codice NACE Group 20.2.	Il Gruppo Sara valuta l'universo investibile integrando metriche di sostenibilità, privilegiando asset che riflettono i più elevati standard di responsabilità e conformità ecologica.



Dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI SUPPLEMENTARI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Indicatori in materia di problematiche sociali e riguardanti il personale					
1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	0.9%	1.2%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta agli emittenti senza una politica di prevenzione sugli infortuni sul lavoro	Il Gruppo Sara privilegia realtà che mantengono alta l'attenzione verso l'adozione di pratiche etiche e standard di condotta elevati, promuovendo investimenti in imprese che si impegnano nella tutela dei valori sociali e della conformità operativa

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

INDICATORI SUPPLEMENTARI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Impatto n	Impatto n-1	Spiegazione	Azioni intraprese
Diritti umani					
9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani	0.7%	2.4%	La percentuale del valore di mercato di portafoglio esposta ad emittenti senza una politica formale legata ai diritti umani.	L'allineamento a elevati standard etici orienta la strategia di investimento verso emittenti la cui condotta è in linea con i principi di integrità globale del Gruppo Sara. Vengono pertanto supportate le organizzazioni che promuovono attivamente la tutela e il valore sociale lungo tutta la loro catena del valore.
14. Numero di casi identificati come gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani	Numero di casi di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alle imprese beneficiarie degli investimenti sulla base di una media ponderata	0.0	0.0	Il numero totale di controversie concernenti casi gravi e molto gravi relativamente i diritti umani, associati ad 1 milione di EUR di investimenti. È calcolato come media ponderata del numero di casi gravi e molto gravi di controversie concernenti i diritti umani diviso per l'ultimo valore disponibile dell'impresa, incluso il cash (EVIC)	

Notice & Disclaimer MSCI

This document and all of the information contained in it, including without limitation all text, data, graphs, charts (collectively, the "Information") is the property of MSCI Inc. or its subsidiaries (collectively, "MSCI"), or MSCI's licensors, direct or indirect suppliers or any third party involved in making or compiling any Information (collectively, with MSCI, the "Information Providers") and is provided for informational purposes only. The Information may not be modified, reverse-engineered, reproduced or disseminated in whole or in part without prior written permission from MSCI. All rights in the Information are reserved by MSCI and/or its Information Providers.

The Information may not be used to create derivative works or to verify or correct other data or information. For example (but without limitation), the Information may not be used to create indexes, databases, risk models, analytics, software, or in connection with the issuing, offering, sponsoring, managing or marketing of any securities, portfolios, financial products or other investment vehicles utilizing or based on, linked to, tracking or otherwise derived from the Information or any other MSCI data, information, products or services.

The user of the Information assumes the entire risk of any use it may make or permit to be made of the Information. NONE OF THE INFORMATION PROVIDERS MAKES ANY EXPRESS OR IMPLIED WARRANTIES OR REPRESENTATIONS WITH RESPECT TO THE INFORMATION (OR THE RESULTS TO BE OBTAINED BY THE USE THEREOF), AND TO THE MAXIMUM EXTENT PERMITTED BY APPLICABLE LAW, EACH INFORMATION PROVIDER EXPRESSLY DISCLAIMS ALL IMPLIED WARRANTIES (INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, ANY IMPLIED WARRANTIES OF ORIGINALITY, ACCURACY, TIMELINESS, NON-INFRINGEMENT, COMPLETENESS, MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE) WITH RESPECT TO ANY OF THE INFORMATION.

Without limiting any of the foregoing and to the maximum extent permitted by applicable law, in no event shall any Information Provider have any liability regarding any of the Information for any direct, indirect, special, punitive, consequential (including lost profits) or any other damages even if notified of the possibility of such damages. The foregoing shall not exclude or limit any liability that may not be excluded or limited, including without limitation (as applicable), any liability for death or personal injury to the extent that such injury results from the negligence or willful default of itself, its servants, agents or sub-

contractors.

Information containing any historical information, data or analysis should not be taken as an indication or guarantee of any future performance, analysis, forecast or prediction. Past performance does not guarantee future results.

The Information should not be relied on and is not a substitute for the skill, judgment and experience of the user, its management, employees, advisors and/or clients when making investment and other business decisions. All Information is impersonal and not tailored to the needs of any person, entity or group of persons.

None of the Information constitutes an offer to sell (or a solicitation of an offer to buy), any security, financial product or other investment vehicle or any trading strategy. It is not possible to invest directly in an index. Exposure to an asset class or trading strategy or other category represented by an index is only available through third party investable instruments (if any) based on that index. MSCI does not issue, sponsor, endorse, market, offer, review or otherwise express any opinion regarding any fund, ETF, derivative or other security, investment, financial product or trading strategy that is based on, linked to or seeks to provide an investment return related to the performance of any MSCI index (collectively, "Index Linked Investments"). MSCI makes no assurance that any Index Linked Investments will accurately track index performance or provide positive investment returns. MSCI Inc. is not an investment adviser or fiduciary and MSCI makes no representation regarding the advisability of investing in any Index Linked Investments.

Index returns do not represent the results of actual trading of investable assets/securities. MSCI maintains and calculates indexes, but does not manage actual assets. Index returns do not reflect payment of any sales charges or fees an investor may pay to purchase the securities underlying the index or Index Linked Investments. The imposition of these fees and charges would cause the performance of an Index Linked Investment to be different than the MSCI index performance.

The Information may contain back tested data. Back-tested performance is not actual performance, but is hypothetical. There are frequently material differences between back tested performance results and actual results subsequently achieved by any investment strategy.

Constituents of MSCI equity indexes are listed companies, which are included in or excluded from the indexes according to the application of the relevant index methodologies. Accordingly, constituents in MSCI equity indexes may include MSCI Inc., clients of MSCI or suppliers to MSCI. Inclusion of a security within an MSCI index is not a recommendation by MSCI to buy, sell, or hold such security, nor is it considered to be investment advice.

Data and information produced by various affiliates of MSCI Inc., including MSCI ESG Research LLC and Barra LLC, may be used in calculating certain MSCI indexes. More information can be found in the relevant index methodologies on

www.msci.com.

MSCI receives compensation in connection with licensing its indexes to third parties. MSCI Inc.'s revenue includes fees based on assets in Index Linked Investments. Information can be found in MSCI Inc.'s company filings on the Investor Relations section of www.msci.com.

MSCI ESG Research LLC is a Registered Investment Adviser under the Investment Advisers Act of 1940 and a subsidiary of MSCI Inc. Except with respect to any applicable products or services from MSCI ESG Research, neither MSCI nor any of its products or services recommends, endorses, approves or otherwise expresses any opinion regarding any issuer, securities, financial products or instruments or trading strategies and MSCI's products or services are not intended to constitute investment advice or a recommendation to make (or refrain from making) any kind of investment decision and may not be relied on as such. Issuers mentioned or included in any MSCI ESG Research materials may include MSCI Inc., clients of MSCI or suppliers to MSCI, and may also purchase research or other products or services from MSCI ESG Research. MSCI ESG Research materials, including materials utilized in any MSCI ESG Indexes or other products, have not been submitted to, nor received approval from, the United States Securities and Exchange Commission or any other regulatory body.

Any use of or access to products, services or information of MSCI requires a license from MSCI. MSCI, Barra, RiskMetrics, IPD and other MSCI brands and product names are the trademarks, service marks, or registered trademarks of MSCI or its subsidiaries in the United States and other jurisdictions. The Global Industry Classification Standard (GICS) was developed by and is the exclusive property of MSCI and Standard & Poor's. "Global Industry Classification Standard (GICS)" is a service mark of MSCI and Standard & Poor's.

MIFID2/MIFIR notice: MSCI ESG Research LLC does not distribute or act as an intermediary for financial instruments or structured deposits, nor does it deal on its own account, provide execution services for others or manage client accounts. No MSCI ESG Research product or service supports, promotes or is intended to support or promote any such activity. MSCI ESG Research is an independent provider of ESG data, reports and ratings based on published methodologies and available to clients on a subscription basis. We do not provide custom or one-off ratings or recommendations of securities or other financial instruments upon request.

Privacy notice: For information about how MSCI collects and uses personal data, please refer to our Privacy Notice at <https://www.msci.com/privacy-pledge>.